

NUOVA S.S. 554 "CAGLIARITANA"

ADEGUAMENTO DELL'ASSE ATTREZZATO URBANO ED ELIMINAZIONE DELLE INTERSEZIONI A RASO DAL KM 1+500 AL KM 11+850

1° Lotto funzionale dal km 1+500 al km 7+100

2° Lotto funzionale dal km 7+100 al km 11+850

PROGETTO SCAVI ARCHEOLOGICI ESTENSIVI

**CA10
CA14**

L'ARCHEOLOGO:

Dott.ssa Pina Maria DERUDAS
Elenco MiBACT n. 459



ELABORATI CARTOGRAFICI :

Dott.ssa Anna Angelica CARRERA
Dott. Giovanni GALLUCCI
Dott. Andrea GUAGLIANONE
Dott. Carlo VECA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'INTERVENTO:
Ing. Francesco CORRIAS

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'ACCORDO QUADRO:
Ing. Salvatore FRASCA

PROTOCOLLO

DATA

05. Sicurezza

Allegato V – Disposizioni per il contenimento da contagio da COVID-19

CODICE PROGETTO			NOME FILE			REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	T00 SG01 SIC RE06_A				
DPCA13	P	1501	CODICE ELAB.	T00	SG01	SIC	RE06
						A	-
D							
C							
B							
A	EMISSIONE				Aprile 2021		
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

F [+39] 06 4454956 - [+39] 4454948 - [+39] 06 44700852

Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00

Iscr. R.E.A. 1024951

P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587

**INDIRIZZO CANTIERE:**

Strada Statale 554 "Cagliaritana" –

Quartu Sant'Elena- Monserrato-Quartucciu (CA)

OPERA DA REALIZZARE:

Nuova S.S.554 "Cagliaritana"

"Lavori di adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso dal Km.1+500 al Km.11+850"

CA10 - 1°Lotto funzionale dal Km.1+500 al Km.7+100;

CA 14 - 2°Lotto funzionale dal Km.7+100 al Km.11+850

Progetto Scavi Archeologici estensivi

COMMITTENTE:

A.N.A.S. SpA Compartimento per la viabilità della Sardegna

Via Biasi n°27 – CAGLIARI (CA)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Revisione 0.00 del 05/05/2021

(art. 100 e all. XV del D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.)

ALLEGATO V

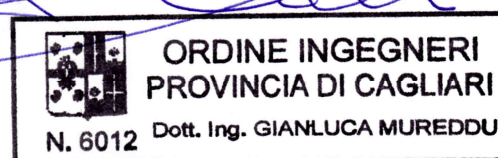
DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 CORONAVIRUS

Data: 05/05/2021	NOMINATIVO
Coordinatore per l'esecuzione	Ing. Gianluca Mureddu
Responsabile dei lavori-RUP	Ing. Salvatore Frasca
Direttore dei lavori	Ing. Simone Pani

- Il presente piano costituisce la prima edizione.
- Il presente piano costituisce l'aggiornamento delle precedenti versioni datate:

Il coordinatore per l'esecuzione

(Ing. Gianluca Mureddu)



PREMESSA:

Il presente aggiornamento si rende necessario al fine di uniformare il documento PSC, in relazione alla situazione emergenziale da contagio da Covid-19 – Coronavirus, anche a seguito dell'emissione dei protocolli condivisi fra Governo nazionale, sindacati, associazioni datoriali ecc, del 14/03/2020, 19/03/2020 e del 24/03/2020 come successivamente aggiornati in data 24/04/2020, per quanto attiene disposizioni da seguirsi all'interno dei luoghi di lavoro e nei cantieri. Pertanto si procederà ad analizzare il rischio biologico generico, chiaramente non contemplato sinora, definendo per tutti coloro che interverranno presso il cantiere le misure minime di sicurezza.

Pertanto all'interno del presente documento si intendono richiamati, anche se non materialmente riportati i seguenti decreti, norme e protocolli nazionali e regionali, disposti per il contenimento del contagio da Covid-19:

- 1) Le Ordinanze del Presidente della Regione Sardegna n°2 del 24/02/2020, n°3 del 27/02/2020 e n°4 del 08/03/2020 e successive integrazioni ed aggiornamenti;
- 2) Il Decreto-Legge n°6 del 23 Febbraio 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato su GU Serie Generale n°45 del 23/02/2020;
- 3) Il DPCM in data 8 Marzo 2020;
- 4) DPCM 9 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558) (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);
- 5) L'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n°5 del 09/03/2020;
- 6) La nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna di cui all'Ordinanza n°5 del 09/03/2020, prot.0002593 del 10/03/2020;
- 7) Il DPCM 11 Marzo 2020;
- 8) Il Protocollo d'intesa fra Governo nazionale, sindacati e associazioni datoriali, denominato “protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” firmato in data 14/03/2020;
- 9) Il Protocollo d'intesa fra Governo nazionale, sindacati e associazioni datoriali, denominato “protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri edili” firmato in data 19/03/2020;
- 10) Il Protocollo d'intesa fra Governo nazionale, sindacati e associazioni datoriali, denominato “protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” firmato in data 24/03/2020;
- 11) “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” firmato in data 24/04/2020, integrazione ed aggiornamento del protocollo condiviso in data 14/03/2020;
- 12) “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri” firmato in data 24/04/2020, integrazione ed aggiornamento del protocollo condiviso in data 14/03/2020;
- 13) DPCM del 26/04/2020;

- 14) DPCM del 17/05/2020 e Allegato 13, riportante il protocollo condiviso per la gestione del rischio contagio all'interno dei cantieri.
- 15) DPCM del 07/08/2020 e Allegato 13, riportante il protocollo condiviso per la gestione del rischio contagio all'interno dei cantieri.
- 16) DPCM del 07/09/2020, proroga delle disposizioni di cui al DPCM 07/08/2020 sino al 07/10/2020;
- 17) Decreto Legge n°125 del 07/10/2020, “misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 Giugno 2020”.
- 18) DPCM del 13/10/2020 e allegati;
- 19) DPCM del 02/03/2021 e allegati;
- 20) L’Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n°9 del 17/03/2021 ed eventuali proroghe o integrazioni.
- 21) Decreto Legge n°44 del 01/04/2021 – Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da covid-19, in materia di vaccinazioni anti sars-cov-2, di giustizia e di concorsi pubblici.
- 22) Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19, negli ambienti di lavoro del 06 Aprile 2021.

Per quanto attiene eventuali modalità di ingresso nel territorio regionale, da parte di aziende dalla penisola, si rimanda alle disposizioni contenute all'interno delle ultime ordinanze emesse dal Presidente della regione Sardegna.

Per tutto quanto non espressamente indicato all'interno del presente documento si rimanda alle precedenti disposizioni di legge nazionali e regionali.

Misure preventive e protettive – rischio biologico generico – Covid-19:

INFORMAZIONE:

- Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, fra sindacati ed associazioni di categoria sottoscritto in data 24/04/2020, a cui si rimanda, il Datore di Lavoro delle imprese Affidatarie ed esecutrici deve informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali (cfr. allegato I del DPCM 8 Marzo 2020), attraverso le modalità più idonee ed efficaci. I lavoratori autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere.

Le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112), seguendone le indicazioni);
- Le modalità con cui sarà eseguito, prima dell'accesso in cantiere, il controllo della temperatura corporea al lavoratore;
- L'obbligo di non fare ingresso o di permanere in azienda e in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

LE IMPRESE PER ESEGUIRE LE INDICAZIONI SU RIPOSTATE DOVRANNO PREDISPORRE UN REGISTRO NEL QUALE INDICARE LE PERSONE CHE HANNO FATTO ACCESSO AL CANTIERE E LA MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO.

E' COMUNQUE VIETATO L'INGRESSO NEL CANTIERE E NELLE SUE AREE, DI QUALSIASI PERSONA NON LAVORATORE SE NON STRETTAMENTE NECESSARIO, IN OGNI CASO PRIMA DELL'INGRESSO IN CANTIERE, SI DOVRANNO SEGUIRE LE PRESCRIZIONI SU INDICATE PER I LAVORATORI IN MERITO AI CONTROLLI, DICHIARAZIONI, UTILIZZO DPI, ECC.;

- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in cantiere e in azienda (mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

LE IMPRESE DOVRANNO INFORMARE I SINGOLI LAVORATORI DELLE MISURE DI CAUTELA E DI SICUREZZA DA MANTENERE DURANTE LE FASI LAVORATIVE, DI SPOSTAMENTO ALL'INTERNO DEL CANTIERE E DURANTE LA PAUSA.

- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

LE IMPRESE DOVRANNO INFORMARE GIORNALMENTE IL CSE.

MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA:

- Al personale, prima dell'ingresso al luogo di lavoro/cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro/cantiere.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o comunque l'autorità sanitaria. (E' possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali).

L'IMPRESA APPALTATRICE DOVRA' INDICARE E NOMINARE L'ADDETTO RESPONSABILE DELLA VERIFICA COVID-19, PER IL CANTIERE, IL QUALE SARA' RESPONSABILE DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE E LE VERIFICHE NECESSARIE. LA NOMINA DEVE ESSERE INSERITA NEL POS E DEVE ESSERE PORTATA A CONOSCENZA, MEDIANTE FIRMA DI APPOSITO VERBALE DI INFORMAZIONE A TUTTE LE DITTE INTERESSATE E CHE OCCORRONO NELL'APPALTO, NONCHE' A TUTTI I LAVORATORI DELLA DITTA STESSA.

La verifica della temperatura corporea di tutte le persone che hanno accesso al cantiere sarà effettuata secondo le seguenti indicazioni:

CAMPO-BASE, CAMPO OPERATIVO

La verifica della temperatura sarà effettuata a tutte le persone che hanno accesso al cantiere da unico addetto (preposto covid-19), indicato dall'impresa appaltatrice-esecutrice mediante l'utilizzo di termo scanner ad infrarossi.

Sarà cura del preposto incaricato, per le diverse aree, annotare in un apposito registro gli ingressi e gli esiti delle verifiche.

PROCEDURA:

- 1) I lavoratori, in attesa di controllo della temperatura, devono stare a distanza di sicurezza ed indossare i DPI di protezione minimi e comunque la mascherina di protezione delle vie respiratorie.
- 2) Il preposto incaricato al controllo della temperatura dovrà obbligatoriamente indossare i seguenti DPI: mascherina di protezione FFP2/FFP3, guanti per le mani.
- 3) Per ogni verifica effettuata, dovrà essere predisposto un verbale nel quale risulti l'effettuazione del controllo, e che dovrà essere firmato dal lavoratore e dal preposto al controllo, i verbali dovranno essere trasmessi settimanalmente al CSE, salvo diversi accordi con l'azienda.
- 4) Nel caso in cui il controllo non fosse negativo, si dovranno attivare immediatamente le procedure indicate e si dovrà dare immediata comunicazione al CSE.

Possibili casi:

- a) Il lavoratore si rifiuta di sottoporsi a tale controllo: non potendo constatare in modo obiettivo il non superamento della temperatura di 37,5° verrà allontanato dal cantiere, senza potervi accedere;
 - b) Il lavoratore ha una temperatura superiore a 37,5°: il lavoratore verrà bloccato momentaneamente, non entrerà presso la sede-cantiere, isolandolo momentaneamente e fornendogli la mascherina e si daranno informazioni sul non recarsi al Pronto Soccorso, ma di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
 - c) Il lavoratore si rifiuta di allontanarsi dalla sede-cantiere, anche quando riscontrata temperatura superiore a 37,5°: verranno forniti al lavoratore mascherina e guanti monouso e verrà momentaneamente isolato in un'area del cantiere ove non vengono svolte alcuna attività, verrà contattato il Datore di Lavoro;
 - d) Il lavoratore contesta il controllo della temperatura: non potendo constatare in modo obiettivo il non superamento della temperatura di 37,5° verrà allontanato dalla sede-cantiere, senza potervi accedere.
 - e) Il lavoratore contesta il mancato rispetto della disciplina della privacy, non intendendo far conoscere al collega incaricato del controllo la propria condizione di potenziale contagiato: verrà spiegato al lavoratore che ci si atterrà alla non registrazione del dato acquisito.
- Il Datore di Lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda/cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
 - Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n°6 del 23/02/2020.

LE IMPRESE PER ESEGUIRE LE INDICAZIONI SU RIPORTATE DOVRANNO FAR COMPILARE **GIORNALMENTE** AD OGNI LAVORATORE, PRIMA DELL'INGRESSO IN CANTIERE, LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SINTOMI DEL COVID-19 INDIVIDUATI E RICHIAMATI NEL SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE E NEGLI OPUSCOLI INFORMATIVI, NONCHE' L'INSUSSISTENZA DI AVVENUTO CONTATTO CON PERSONE A RISCHIO E MANCATA PROVENIENZA DA ZONE A RISCHIO SECONDO LO SCHEMA "**DICH_SS554ARCHEO_Lavoratore**".

Delle verifiche effettuate, dovrà essere trasmesso settimanalmente il report al CSE.

INDICAZIONI PER LE IMPRESE FORNITRICI E SUBAPPALTATRICI:

Il personale addetto alla conduzione dei mezzi di trasporto potrà svolgere le operazioni di consegna o prelievo delle merci in cantiere.

Le comprovate esigenze di trasferimento potranno essere oggetto di verifica da parte delle Autorità Competenti, mediante l'esibizione di idonea documentazione, tra cui i documenti di trasporto o le fatture di accompagnamento.

E' necessario adottare le seguenti misure di prevenzione e cautela nei confronti degli addetti e dei sub appaltatori.

Per quanto attiene eventuali trasportatori che hanno accesso al cantiere, si precisa che, gli autisti dovranno tassativamente permanere all'interno della cabina del proprio mezzo, potranno scendere esclusivamente per la preparazione della macchina allo scarico/carico, **DOTATI DI MASCHERINA E GUANTI MONOUSO**, manterranno la distanza di sicurezza dai lavoratori presenti e riacerderanno immediatamente all'interno della cabina del mezzo.

Le eventuali operazioni di pulizia, successiva allo scarico/carico, verranno svolte allontanandosi dall'area di lavoro (in cui sono presenti uomini a terra e mezzi d'opera), permanendo comunque all'interno del cantiere, l'operatore scenderà dal mezzo, effettuerà le operazioni previste, riacerderà alla cabina ed uscirà a passo d'uomo dal cantiere, reimettendosi nella viabilità ordinaria.

Si richiamano in questa sede le disposizioni informative promosse dall'Affidataria nei confronti del proprio personale e delle ulteriori aziende che a vario titolo subentrano all'interno delle aree di cantiere. Si richiamano comunque tutte le prescrizioni di cui al protocollo condiviso in data 24/04/2020.

Andrà ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori, qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi previste.

Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal Datore di Lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio.

La fruizione dei mezzi aziendali dovrà essere riservata ad un numero limitato di personale (massimo 3), mantenendo sempre la mascherina indossata durante tutto il percorso e garantendo una ventilazione costante dell'abitacolo del mezzo attraverso l'abbassamento dei finestrini.

Le imprese dovranno inserire nel POS il recepimento delle direttive in merito all'organizzazione del trasporto dei lavoratori in cantiere, inoltre ogni mezzo di trasporto dovrà essere dotato di un KIT di istruzioni e prodotti, contenente almeno:

- Istruzioni utilizzo e smaltimento prodotti di pulizia;
- Indicazioni sulle parti del mezzo da pulire;
- Individuazione del preposto alla pulizia del mezzo;
- Detergente;
- Confezione di guanti;
- Sacchetti per rifiuti per riporre i DPI usati;
- Salviette di carta – fazzoletti.

In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc..mantenendo una corretta aerazione all'interno del veicolo.

PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- Il Datore di lavoro dell'azienda affidataria assicura la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica dei locali** e ambienti chiusi (baracche, wc chimici..). Per sanificazione periodica si intende almeno n°1 volta al mese, o altresì frequenza superiore, secondo quanto previsto da ciascun Datore di Lavoro anche in conformità alle indicazioni del medico competente.
- Le aziende assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse (parti accessibili di attrezzature da cantiere). Si invitano tutti i datori di lavoro ad organizzare le proprie squadre in modo che tali attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro. Si dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali almeno quotidiana;
- Le aziende assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc, delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, ascensori/montacarichi, Auto di servizio ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali. Va garantita altresì la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei baraccamenti, ove presenti;
- Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 l'azienda procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n°5543 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;

- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal Datore di Lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Gli operatori che eseguono i lavori di sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n°5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI:

- è obbligatorio che le persone presenti in cantiere o in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani (vedi anche illustrazioni grafiche allegate);
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- Presso il cantiere: il Datore di lavoro mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani a base idroalcolica ad ogni lavoratore;
- Presso il cantiere: il Datore di lavoro mette a disposizione istruzioni dettagliate per l'utilizzo e smaltimento dei prodotti di pulizia ed indicazioni sulle parti del mezzo o attrezzatura da pulire;
- Presso il cantiere: il Datore di lavoro indicherà il preposto per l'attuazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19 compreso coloro dediti alla pulizia del mezzo o attrezzature di lavoro (se persona diversa dal preposto);
- Presso il cantiere: il Datore di lavoro renderà disponibili più confezioni di guanti pronti all'uso;
- Presso il cantiere: il Datore di lavoro renderà disponibili n°10 sacchetti per rifiuti per riporre i DPI usati;
- Presso il cantiere: il Datore di lavoro renderà disponibili salviettine e fazzoletti di carta in numero sufficiente al numero di lavoratori impiegati;
- Non toccarti occhi, mani e bocca con le mani;
- Evita le strette di mano e gli abbracci sino a che l'emergenza non sarà finita;
- Evita luoghi affollati o assembramenti;
- Mantieni la distanza di sicurezza di almeno 1,00 m;
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati all'interno dei protocolli condivisi è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a. Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- b. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'Autorità sanitaria e del coordinatore per la sicurezza dei lavori.

E' favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente, secondo le indicazioni del Organizzazione Mondiale della Sanità (vedi ricetta nei paragrafi successivi).

Si ritiene, che le mascherine di protezione delle vie respiratorie con grado di protezione FFP2 o superiore (prive di valvola) siano quelle adatte alla protezione della persona contro il contagio o la diffusione del virus.

In ogni caso, in cantiere, dovranno essere conservate a scopo precauzionale, nella cassetta di pronto soccorso o nelle immediate vicinanze, una o più mascherine FFP2 o FFP3 in base al numero dei lavoratori presenti. Tali dispositivi di riserva rappresentano la dotazione di sicurezza della squadra di lavoro.

In cantiere è necessario:

- Richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di almeno 1,00 m durante l'attività lavorativa. Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, **utilizzare i DPI prescritti (guanti, occhiali, mascherine, cuffie, tute, ecc.) ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni aziendali.** Maggiori e più cautelative disposizioni aziendali potrebbero imporre l'utilizzo continuo della mascherina pur osservando le misure del distanziamento sociale previste.

Ove le lavorazioni imponessero di lavorare a distanza inferiore a 1,00 m e non siano percorribili ulteriori soluzioni organizzative, in mancanza di idonei DPI, le lavorazioni verranno sospese, per il tempo necessario al reperimento dei DPI.

IN OGNI CASO LE MASCHERINE DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE, DOVRANNO SEMPRE ESSERE PORTATE CON SE, DA OGNI LAVORATORE, PER TUTTA LA DURATA DELL'ORARIO LAVORATIVO.

- Che i preposti-dirigente, in carico, vigilino attentamente sull'attuazione delle prescrizioni da parte degli addetti della stessa impresa Affidataria e delle imprese sub appaltatrici o fornitrici. Il POS indicherà il personale preposto al monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni.
- Richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di 1,00 m, evitando assembramenti nei locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, comunemente denominati baraccamenti. La consumazione di pranzo presso il cantiere avverrà evitando assembramenti ed attuando, eventualmente turnazione (dovrà comunque sempre essere assicurata la distanza minima di 1,00 m).
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda per raggiungere il cantiere, verrà garantita la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, rispettando la distanza interpersonale di 1,00 m tra essi o facendo indossare guanti monouso e mascherine monouso. Si potranno prendere in considerazione anche flessibilità organizzative, quali ad esempio, frequenza e differenziazione delle modalità di trasporto.
In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.
- In caso di utilizzo di mezzi propri, limitare il numero di persone presenti mantenendo la distanza di sicurezza. Indossare mascherine e guanti ove le distanze prescritte non possano essere rispettate.
- Il Datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuali di protezione anche con tute usa e getta;
- Il Datore di lavoro si assicura che in cantiere siano presenti gli addetti al Primo Soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.

All'interno del cantiere:

- E' consentito l'ingresso, IN VIA ESCLUSIVA, al personale dell'azienda Affidataria e delle ulteriori aziende esecutrici e/o fornitori che verranno nel frattempo autorizzati dal sottoscritto CSE o stazione appaltante. Sono altresì autorizzati, seguendo le procedure previste e con la dotazione personale di DPI (mascherine di protezione delle vie respiratorie e guanti), il personale del committente ANAS SpA strettamente necessario alle operazioni di verifica e controllo delle attività svolte o in corso di svolgimento, CSE.

ALLO STATO ATTUALE (SITUAZIONE EMERGENZIALE COVID-19) NON SONO AMMESSI ULTERIORI ACCESSI.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del crono programma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

Per quanto riguarda il trasporto dei lavoratori presso le aree di cantiere l'azienda utilizzerà n°2 mezzi aziendali in cui accederanno massimo 3 persone per ogni mezzo. Il personale è informato che durante il tragitto dovrà costantemente utilizzare la mascherina di protezione delle vie respiratorie e tenere aperti i finestrini del mezzo per agevolare il ricambio e ricambio dell'aria interna all'abitacolo.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente in azienda o in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Datore di Lavoro o al Direttore di cantiere, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del CSE, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (112-118);

• Il Datore di Lavoro collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, l’azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

(sono definiti “**contatti stretti**” secondo quanto riportato dalla Circolare n°5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute:

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell’assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2;
- Essere stati a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di Covid-19.
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all’assistenza, e membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima della manifestazione della malattia nel caso in esame.

Sono richiamate tutte le disposizioni regionali e nazionali, in vigore, relativamente alla gestione del rischio da contagio Covid-19 – Coronavirus e tutte le misure tecniche, organizzative e preventive rivolte alla tutela della sicurezza degli operatori impegnati.

SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute;
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19 il medico competente collabora con il Datore di Lavoro e con il RLS/RLST nonché con il Direttore di cantiere e il CSE;
- Il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

PRESCRIZIONI ULTERIORI A CARICO DELLE IMPRESE OPERANTI IN CANTIERE:

- Aggiornare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, in relazione alle disposizioni normative adottate in ambito nazionale e protocolli condivisi di cui alla premessa. Il POS aggiornato dovrà essere trasmesso al CSE per le opportune verifiche ed approvazione.
- Informare i propri dipendenti, fornitori e lavoratori autonomi sulle misure adottate e da adottare per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, a seguito dell’accesso al cantiere;
- Verificare attraverso dirigenti e preposti l’attuazione, in cantiere, delle misure adottate in relazione a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali per il contenimento e diffusione del contagio;
- Dotare i lavoratori degli opportuni presidi igienico sanitari ed igienizzanti-sanificanti nonché dispositivi di protezione individuale previsti dai protocolli e disposizioni normative nazionali e regionali;
- I lavoratori autonomi dovranno dotarsi personalmente degli opportuni DPI e presidi igienico sanitari igienizzanti e sanificanti.

Le imprese e lavoratori autonomi sono edotti sul fatto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, Ing. Gianluca Mureddu, procederà alla verifica sistematica sull’attuazione delle disposizioni normative previste e contenute all’interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento, sulla dotazione ed utilizzo dei presidi e dei dispositivi previsti.

La mancanza delle suddette dotazioni costituirà valido presupposto, nel periodo di validità delle disposizioni per il contenimento del contagio, per la sospensione immediata delle attività svolte dalle aziende inottemperanti.

Il regime di validità di tutte le disposizioni e prescrizioni di sicurezza contenute all’interno del presente documento, allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento, è rimesso al decisore politico nazionale, pertanto le misure sono da ritenersi, allo

stato, valide ed attuabili a tempo indeterminato. Qualsiasi modifica regolamentare verrà tempestivamente portata a conoscenza delle imprese e lavoratori autonomi presenti in cantiere.

Le misure e dispositivi contenuti all'interno delle presenti procedure, costituiranno integrazione del computo dei costi della sicurezza.

INDICAZIONI PER LA PREPARAZIONE DI SOLUZIONE ALCOLICA SECONDO LE INDICAZIONI DELL'OMS

L'Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS – ha fornito le sue precise indicazioni in un documento-guida per mettere a punto un disinfettante molto simile a quelli largamente diffusi in commercio. L'ingrediente base è l'alcol etilico, efficacissimo per disinfettare le mani purché mescolato con acqua e in una concentrazione di alcol tra il 60% e l'80% circa.

Tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del disinfettante per mani è scaricabile al seguente link:

https://www.who.int/gpsc/information_centre/handrub-formulations/en/

Si riporta a titolo di esempio gli ingredienti ed il procedimento di preparazione per 1,00 Litro di Soluzione:

- 833 ml di alcool etilico al 96%
- 42 ml di acqua ossigenata al 3%
- 15 ml di glicerina al 98%
- Acqua distillata oppure bollita per 1 minuto e fatta raffreddare, quanto basta per arrivare ad 1 Litro.

Il contenitore può essere di plastica o vetro, mentre la soluzione può essere mescolata con attrezzi di plastica, metallo.

Si versano 833 ml di alcol nel recipiente, poi si mescolano 42 ml di acqua ossigenata. Alla miscela si aggiungono 15 ml di glicerolo per rendere tutto il composto più viscoso e, infine, l'acqua previamente bollita (oppure l'acqua distillata)

La soluzione ottenuta può essere conservata in una o più bottigliette.

La soluzione va fatta riposare 72 ore per permettere all'acqua ossigenata di eliminare eventuali spore presenti nel contenitore. Essendo l'alcool una sostanza molto volatile i contenitori devono garantire la buona tenuta per evitarne la fuoriuscita altrimenti si abbasserebbe la percentuale utile di alcool e la soluzione perderebbe di efficacia.

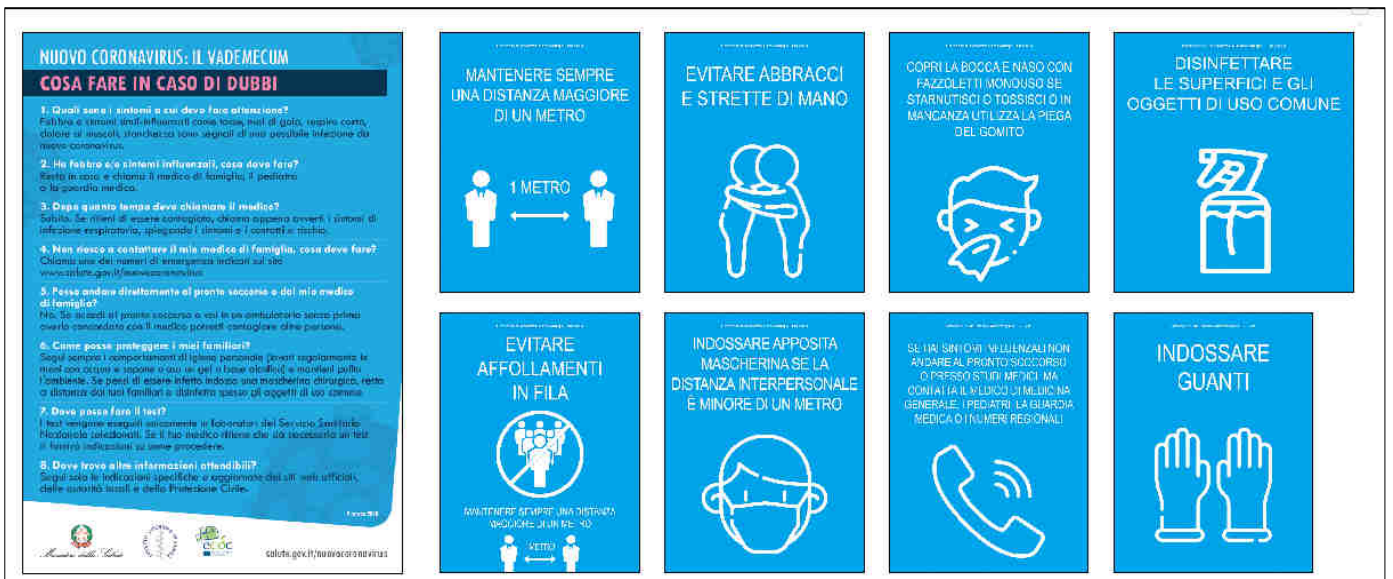
SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità. La segnaletica ivi riportata deve essere presente presso le aree di cantiere, plastificata e fissata su appositi pannelli indeformabili, che possano essere facilmente spostati all'occorrenza.

La segnaletica proposta è la seguente:

i comportamenti da seguire

- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1,00 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.



RUOLI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE COINVOLTE IN CANTIERE

LAVORATORI

1. Non dovranno recarsi in cantiere nel caso in cui si presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5°C.
2. Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risulti positivo al virus.
3. Non devono disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e del CSE.
4. Devono rispettare le norme igieniche e di sicurezza dettate dall'Allegato I del DPCM 08.03.2020 e la distanza minima di 1,00 m prevista dall'art.2 del DPCM 08.03.2020 e confermati dai DPCM 09.03.2020 e 11.03.2020. Se per alcune attività in cantiere è inevitabile la distanza ravvicinata tra 2 o più operatori gli stessi **dovranno indossare** mascherine FFP2 o FFP3.
5. Sono obbligati a lavarsi le mani con soluzioni idroalcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e uscita dai servizi igienici. I mezzi di cantiere, se impiegati da più lavoratori, dovranno essere igienizzati per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie ed eventualmente radio-comando qualora il mezzo lo prevedesse, ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica. Inoltre possono gestire le pause lavorative in modo da agevolare la turnazione.

PREPOSTO PER LA SICUREZZA

1. Nel caso in cui un lavoratore accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente avvisare il Datore di Lavoro e assistere l'Addetto al Primo Soccorso per l'interdizione dell'area e l'allontanamento degli altri operai dal sito.
2. Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati.
3. Deve verificare che i Lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dai Decreti.
4. Effettua la misurazione della temperatura corporea prima dell'accesso dei lavoratori alle aree di lavoro.

L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

1. Nel caso in cui un lavoratore accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve allontanare gli altri operai in modo che il lavoratore, munito di mascherina FFP2 o FFP3, si trovi in isolamento e, con l'assistenza del Capocantier e/o Preposto provvede ad attivare la procedura di emergenza contattando l'Azienda Sanitaria Locale – 118.

CAPOCANTIERE

1. Deve raccogliere e archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le dichiarazioni dei lavoratori provenienti da Regioni diverse rispetto alla Sardegna.
2. Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati.
3. Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dai Decreti.

DATORE LAVORO

1. Deve informare i lavoratori circa le misure di igiene e sicurezza da attuare ai sensi dell'Allegato 1 del DPCM 08.03.2020 e ai sensi dell'Art.2 del DPCM 08.03.2020 e confermate dai DPCM 09.03.2020 e 11.03.2020. Tale documentazione deve essere consegnata al lavoratore e firmata per presa visione.
2. Deve assicurarsi, con l'ausilio del Preposto e Capocantier, che i numeri per le emergenze COVID-19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in cantiere.
3. Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature.
4. Provvede a rendere quotidiane le pulizie/igienizzazioni dei baraccamenti.
5. Se un lavoratore in cantiere fosse risultato positivo al COVID-19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possono

essere entrati in contatto con lo stesso vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari.

6. Aggiorna il POS, complementare alla seguente integrazione del PSC, con le indicazioni specifiche aggiuntive per l'emergenza del COVID-19.

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA

1. Verifica il POS dell'impresa e/o imprese, aggiornato alle misure e prescrizioni ivi contenute.
2. Provvede a coordinare i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi a seguito delle nuove disposizioni per il COVID-19 (distanza minima, nuovi DPI, igienizzazione, turnazioni baraccamenti) ribadendo loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, tramite elaborati descrittivi, informative, verbali di cantiere.
3. Durante i sopralluoghi in cantiere deve verificare che i lavoratori rispettino le disposizioni attuate. In caso di inadempimento deve provvedere alla sospensione della lavorazione ed alla segnalazione al committente nelle figure del RL e DL.
4. Verifica che i numeri per le emergenze COVID-19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in cantiere.
5. Verifica che siano messe a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature.
6. Verifica la pulizia/igienizzazione dei baraccamenti di cantiere.
7. Nel caso in cui si verificassero casi sospetti di lavoratori positivi al coronavirus contatta il Direttore Lavori e il Committente per sospendere l'attività di cantiere fintanto non sia accertata o meno la positività degli operai.
8. Di concerto con il Direttore dei Lavori e con il Datore di Lavoro dell'Impresa Affidataria o suo delegato ri-pianifica le attività e/o cronoprogramma dei lavori finalizzato a mitigare il rischio da COVID-19 mediante azioni che possano agire sui parametri spazio-tempo.

ALLEGATI

Schema tipologico modulo per il registro della temperatura corporea degli addetti all’atto dell’accesso in cantiere:

MOD.02_REGISTRAZIONE TEMPERATURA CORPOREA

Ai fini del rispetto della privacy la presente scheda deve essere compilata per ciascun lavoratore.
Per ogni lavoratore con temperatura corporea pari o superiore a 37.5° sarà necessario compilare l'apposita scheda riportata nella seconda pagina del seguente documento.

IMPRESA: _____

CANTIERE SITO IN: _____
 Nome e Cognome del lavoratore: _____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto i dispositivi di protezione individuale e di essere stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea e di NON essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 e di non aver avuto "contatti stretti" con un soggetto positivo al Covid-19 negli ultimi 14 giorni.

DATA	ORA DI RILEVAZIONE	FIRMA DEL LAVORATORE

Firma dell'addetto alla misurazione

MOD.02_REGISTRAZIONE TEMPERATURA CORPOREA

NOTA BENE

La presente scheda deve essere compilata per ciascun lavoratore solo ed esclusivamente nel caso la temperatura rilevata dovesse risultare superiore ai 37,5°. Ai fini del rispetto della privacy, è necessario compilare singole schede per ogni lavoratore con temperatura corporea pari o superiore a 37.5°.

A tutti i soggetti con temperatura pari o superiore a 37.5° non dovrà essere consentito l'accesso al cantiere.

IMPRESA: _____

CANTIERE SITO IN: _____

DATA: _____

Dichiara sotto la propria responsabilità di essere stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea risultata pari o superiore a 37.5° e, pertanto, di non poter accedere al luogo di lavoro/cantiere e di seguire le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

NOME	COGNOME	ORA DI RILEVAZIONE	FIRMA DEL LAVORATORE

Firma dell'addetto alla misurazione

Raccomandazioni e misure da attuare, come prescritte dal Ministero della Salute:

CORONAVIRUS

Le raccomandazioni da seguire



Se hai sintomi simili all'influenza **resta a casa**, non recarti al Pronto Soccorso o presso gli studi medici ma contatta il medico di medicina generale, i pediatri di libera scelta, la guardia medica o i numeri regionali



Ministero della Salute

salute.gov.it/nuovocoronavirus

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA **CORONAVIRUS**

LAVATI SPESSE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI AFFOLLATI



EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

- 0 Bagna le mani con l'acqua
- 1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 friziona le mani palmo contro palmo
- 3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 8 Risciacqua le mani con l'acqua
- 9 asciugala accuratamente con una salvietta monouso
- 10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

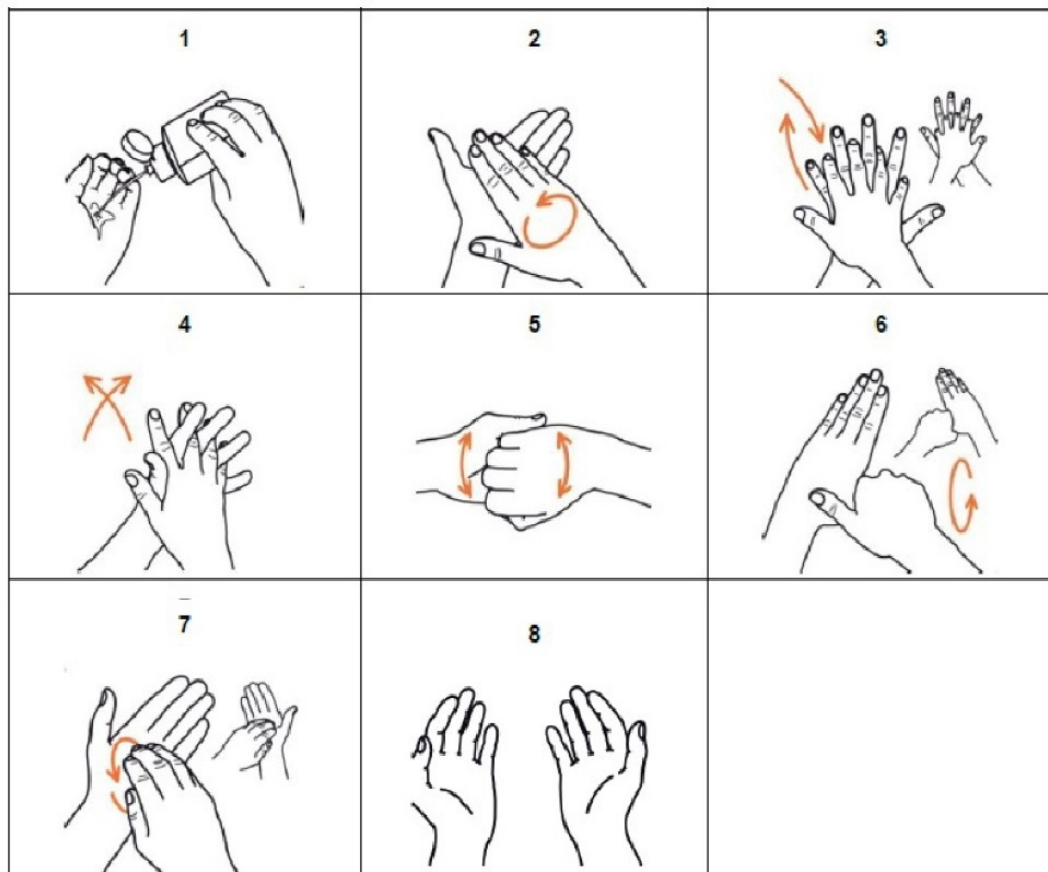
WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY

WAP acknowledges the Hospital Infectionists of Geneva (HIG), in particular the members of the Infection Control Program, for their active participation in developing this material. October 2006 version 1



Pulizia delle mani con disinfettante (20-30 secondi)

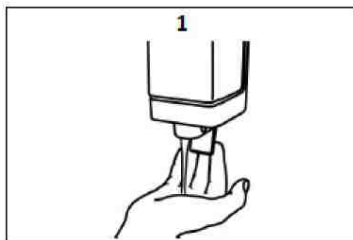
1. Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Frizionare le mani palmo contro palmo
3. Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5. Dorso delle dita contro palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7. Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8. Una volta asciutte, le tue mani sono sicure!



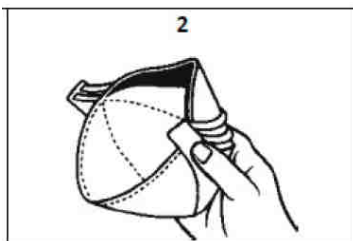
COME INDOSSARE, RIMUOVERE E SMALTIRE LE MASCHERINE:

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:

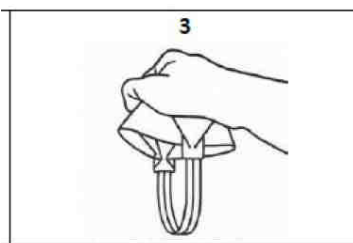
1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol (60-70%) o con acqua e sapone;



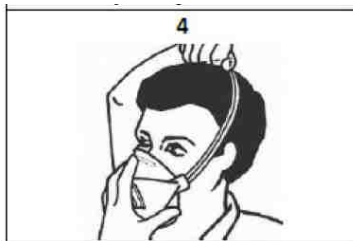
2. sollevare le estremità dei due lembi del respiratore e modellare lo stringinaso esercitando una leggera pressione al centro. Tenendo il respiratore sul palmo della mano tirare il lembo inferiore per ottenere la configurazione a conchiglia;



3. Capovolgere il respiratore ed afferrare gli elastici;



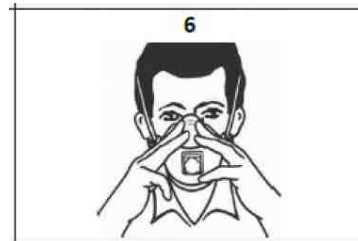
4. Appoggiare il lembo inferiore sotto il mento e sistemare gli elastici sulla testa;



5. Posizionare l'elastico inferiore sotto le orecchie e quello superiore sopra le orecchie. Aggiustare i lembi superiori ed inferiori fino ad ottenere la tenuta ottimale. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento;



6. Modellare lo stringinaso con entrambe le mani;



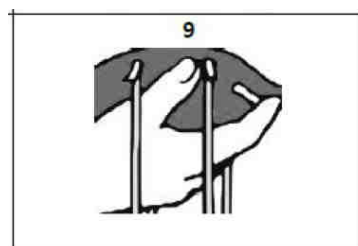
7. Per verificare la tenuta, appoggiare completamente le mani sul respiratore ed inspirare rapidamente. Se si dovessero avvertire problemi di tenuta, ripetere le operazioni di indossamento;



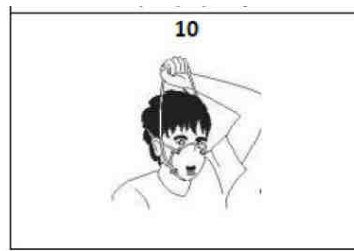
8. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base alcol (60-70%) o acqua e sapone;



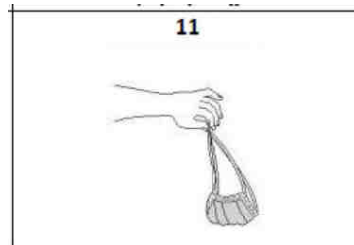
9. Non appena la mascherina risultasse umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzare quelle monouso;



10. Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore);



11. Buttare immediatamente la mascherina in un contenitore chiuso;



12. Pulire le mani con un detergente a base di alcol (60-70%) o acqua e sapone.

ACCETTAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEL PSC E FIRME

Il presente documento allegato al PSC, è stato redatta dal CSE in data 05.05.2021 ed è costituita da n.21 pagine compresa la seguente e gli Allegati.

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

LUOGO E DATA	NOMINATIVO LAVORATORE / IMPRESA
	firma IMPRESA Gesuino Monni Srl
	firma IMPRESA Re.Co. Restauri Srl
	firma IMPRESA Co.Ge.R. di Coronella Gennaro
	firma Archeologo Dott. Emanuela Atzeni
	firma Archeologo Dott. Andrea Lecca